

TESTIMONIANZA DELLE CIRCOSTANZE CHE HANNO CAMBIATO LA MIA VITA E QUELLA DELLA MIA FAMIGLIA.

Il 27 agosto del 2005 il nostro unico figlio Andrea, di 35 anni, mentre era in Sardegna per vacanza /lavoro, ebbe un gravissimo incidente stradale e trasportato in ospedale a Nuoro in elisoccorso in fin di vita – per mesi in rianimazione in coma e impossibilitato a un trasferimento a Modena.

Tutte le settimane con mio marito scendevamo in aereo o in nave con i suoi tre bambini: Tomaso – Giacomo e Filippo (a turno) perché potessero stare con la loro mamma, Elisabetta, che dall'incidente era con lui in ospedale. Finalmente a fine novembre il Pretore firmò l'autorizzazione al trasferimento con un AEREO – AMBULANZA MILITARE e i MEDICI RIANIMATORI di NUORO con lui attaccato alle macchine e intubato. Superò il viaggio e non solo, è ancora con noi sebbene in stato vegetativo ... 15° ANNO –

La notte di Natale (a quattro mesi dall'incidente) mentre io e mio marito Mario ci recavamo a Baggiovara alla s. Messa al MONASTERO della VISITAZIONE, mio marito ebbe un infarto e morì tra le mie braccia.
NON CI CREDO! Urlai al SIGNORE, e ora?

Frequento questo gruppo che mi aiuta, nell'assistenza ad Andrea trovo la forza per andare avanti.

Mi manca MARIO ma sono contenta che si sia però schivato questo lungo calvario ...

E' col SIGNORE e con TUTTI i nostri CARI che già vivono in LUI – e io, quando ci riesco, cerco di rendere grazie anche per la vita (così ...) di ANDREA, a LUI fonte della VITA che continua nei figli e nei nipoti. Mi è costato molto questo rivivere il tutto – in questi giorni dei Santi e nell'ottavario dei defunti – è il mio suffragio per LORO.

Grazie

R

Testimonianza offerta durante la S. Messa di martedì 5/11/2019 presso la Parrocchia di S. Antonio in Cittadella